

Unità Pastorale

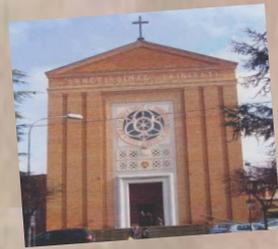
parrocchie

San Bellino - S.Filippo Neri - SS. Trinità



...quale terra
stiamo costruendo?

Pasqua 2017



**SAN BELLINO
SAN FILIPPO NERI
SANTISSIMA TRINITA'**



**Pasqua 2017
In questo numero:**

BUONA PASQUA	pg. 3
LA BELLEZZA DELL'ESSERE COMUNITA'	pg. 4
LA PAROLA AL CENTRO	pg. 5
FRATERNITA' NELLA SOLIDARIETA'	pg. 6
COMUNITA' CHE CELEBRA	pg. 7
INSIEME E' PIU' BELLO	pg. 8
UNA FINESTRA SUL CIELO	pg. 12
SIGNOR SINDACO, LE CHIEDO...	pg. 14
CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE	pg. 17
UNITA' PASTORALE: 2017	
CALENDARIO MOMENTI IMPORTANTI	pg. 20
ACRISSIMO 2017	pg. 21
UNA GIORNATA PER TUTTA	
L'UNITA' PASTORALE A CARCERI D'ESTE	pg. 22
LE NOSTRE FESTE	pg. 23
LA POSTA DELLA REDAZIONE U.P.	pg. 26
ICLESIA	pg. 26

Abbiamo iniziato la Quaresima da cristiani e la Chiesa, il Mercoledì delle Ceneri, ci ha ricordato che ogni persona è "polvere", è di terra, è fatta di cellule e vive dentro una realtà che noi chiamiamo **"madre terra"**. E' bene non dimenticarcene, perché questo ci riporta al nostro essere essenziale: siamo creature, finite, con limiti (tanti), ma anche però una miscela meravigliosa di forza, di energia, di bene, di positività, di possibilità con grandiose occasioni!!!

Il nostro essere e far parte di un territorio, di una comunità, ci fa riflettere. Non siamo solo "terreno", in cui è stato tanto seminato attraverso attenzioni, amore, sentimenti, cultura, incontri nelle varie forme e situazioni. **Siamo "persone" plasmate dalla vita!!!** Plasmate dalle persone che ci hanno incontrato e che il più delle volte ci hanno donato il meglio di sé e di quello che avevano.

Anche quest'anno nella data del 16 aprile vivremo la festa liturgica della **Pasqua**. Saremo tutti in festa; chi crede andrà a Messa, tutti vivremo un momento conviviale attraverso un pranzo preparato bene, tanti saranno soli, magari anche con qualche pietra sul cuore che non permetterà loro di cogliere nell'annuncio vecchio ma sempre nuovo **"Cristo è risorto"** una parola bella, piena di calore e di colore, un messaggio di speranza.

Scoprire da cristiani la Pasqua, la Risurrezione di Gesù, vuol dire provare a costruire una terra, un mondo migliore.

Ripartiamo con entusiasmo, con slancio, con fede da questa proposta di Cristo. **Andate e dite a tutti che ha vinto la VITA! Cristo è la vita nuova donata.**

Mi permetto di affidarvi due domande, se siete arrivati a leggere fino a qui: **Quale terra vogliamo?**
 Quale terra stiamo costruendo?

Un terra di persone accoglienti, capaci di offrire e ricevere serenità, persone che non fanno della vita una continua pretesa verso gli altri, ma che sanno mettersi a fianco degli altri, persone che non urlano solo le proprie ragioni, ma che sanno far crescere il buono e il vero, oltre che il bello di ciascuno, con amabilità.

Voglio una terra di persone che si rispettano, che vedono nell'altro un patrimonio umano; voglio cercare di costruire relazioni sincere dove ciascuno dona il meglio di sé e incontra il meglio dell'altro.

Utopia? Può darsi.

Ma io **voglio vivere da RISORTO!**

Gesù mi insegna questo e a me piace.

Io, don Gilberto, ci credo, e con me don Marco, don Dino e Tomaso diacono, che viviamo con voi in queste comunità dell'UP, e assieme vi auguriamo

BUONA PASQUA!!!

LA BELLEZZA DELL'ESSERE COMUNITA'

Momenti della “Settimana della Comunità” (dal 1° al 7 marzo)

Il Consiglio Pastorale ha cercato di proporre un giorno durante la settimana che fosse specifico per ogni singola parrocchia e due momenti unitari che coincidevano con l’inizio e la fine della settimana: la celebrazione delle Ceneri al mercoledì e l’incontro vicariale di martedì.

Ogni parrocchia ha proposto nella domenica mattina una sola messa per sottolineare l’importanza che la comunità si ritrovi tutta insieme in qualche occasione particolare come questa.

I momenti di preghiera e di fraternità che sono stati organizzati prendevano spunto dalla riflessione che la diocesi ha suggerito per l’anno pastorale: dare priorità all’ascolto della Parola, alla preghiera eucaristica e alla fraternità.



Possiamo dare, con due parole, un commento all’esperienza:

Fatica e gioia

Fatica nel pensare e nel cercare momenti ad hoc, capaci di coinvolgere le nostre comunità.

Gioia nel vedere la disponibilità delle persone ad accogliere per crescere.

Fatica nell’individuare tempi e modalità.

Gioia nel percepire che Gesù Cristo, la sua Parola e la presenza Eucaristica affasciano ancora.

C’è ancora strada da fare, ma camminiamo fiduciosi.



LA PAROLA AL CENTRO

Momenti di celebrazione della Parola e di meditazione davanti all'Eucaristia a San Filippo e alla SS. Trinità.

SAN FILIPPO

L'incontro di Gesù con Zaccheo ci ha offerto la possibilità di fermarci su alcune parole e sui nostri atteggiamenti:

DESIDERIO che la Parola doni acqua alla nostra sete profonda, che la presenza del Signore ci aiuti a superare



gli **OSTACOLI** del cammino, che il suo **SGUARDO** ci resti impresso nel cuore così che niente più ci trattenga sull'albero delle nostre sicurezze e possiamo aprire la nostra casa perché Lui si fermi a cena da noi. Come singoli credenti e come **COMUNITÀ**.

SS. TRINITÀ

Il verbo "**SOSTARE**" interroga sul nostro saper-stare nelle relazioni umane e affettive. Dalla Parola tratta da vari brani dei Vangeli sono venuti gli spunti per la riflessione personale:



riconoscere nell'altro una persona di pari dignità, per un impegno sociale che sia frutto della solidarietà e dell'amore per il prossimo, illuminati da Cristo, pane che sazia e crea Giustizia.

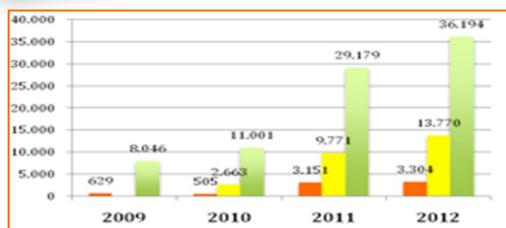
FRATERNITA' NELLA SOLIDARIETA'



Nel Sud Sudan volontari del **CUAMM** sono impegnati nel Progetto “Prima le mamme e i bambini”. A Yirol hanno promosso la realizzazione di un ospedale che garantisce l’assistenza medica in ambito ostetrico e pediatrico in un territorio che ne era completamente sprovvisto.

Il progetto e la realtà di quella popolazione sono stati illustrati da Don Dante Carraro, direttore del **CUAMM**, che ha sottolineato come in breve tempo, da un primo atteggiamento di diffidenza, gli abitanti siano passati ad una grande fiducia negli operatori.

Così il numero delle visite, delle degenze e dei parti assistiti è rapidamente e sensibilmente cresciuto.



La cena povera che ha seguito l'incontro con don Dante, ci ha dato la possibilità di raccogliere delle offerte con uno spirito di solidarietà al progetto del **CUAMM**.

Si è agito anche con un programma di formazione di personale locale, per meglio rispondere alle esigenze di assistenza.



COMUNITA' CHE CELEBRA



Per vivere un momento forte e visibile di unità, ogni parrocchia ha celebrato una sola Messa domenicale.



Le persone della Comunità sono stata rappresentate da figure di carta colorate, in cammino insieme nei vari itinerari pastorali.



A vivacizzare le celebrazioni hanno pensato i bambini dell'Iniziazione Cristiana, coinvolgendo genitori ed animatori.

INSIEME È PIÙ BELLO E BILIO BEFFO



Quest'anno, noi dei tre Circoli della nostra Unità Pastorale, abbiamo cercato di "Costruire" insieme alcuni eventi che poi, nella loro realizzazione, hanno coinvolto tutta l'Unità Pastorale.

Questo ci ha aiutato a crescere e a superare le paure dell'organizzare insieme. Anzi, ad ogni incontro ci siamo sentiti sempre più legati e in sintonia.

Insieme, evento dopo evento, abbiamo visto una strada che si apriva davanti a noi come un percorso che ci coinvolge in prima persona.



Alcuni momenti della Castagnata dell'U.P., che quest'anno ha visto come "location" San Bellino, ma a cui hanno contribuito congiuntamente, come organizzatori e come partecipanti, tutte e tre le parrocchie.





A febbraio poi c'è stata la Festa itinerante di Carnevale, con partenza dal piazzale della SS.Trinità, tappa a San Bellino e festa conclusiva a San Filippo.

Maschere e colori , tutti insieme....

Tema: " La spada nella roccia".



Per il servizio d'ordine ci hanno aiutato anche i nostri amici alpini... per l'intrattenimento i nostri giovani animatori.





....ecco
Mago Merlino.....

.....e Maga
Magò...

... e durante
la tappa
a s.Bellino...
sul furgone
si intravede
Semola



Dai bambini
ai ragazzi
agli adulti...



...una festa
per tutti!!!

Altro momento di collaborazione e di unione è stata la “Festa della Donna”, una serata che ha visto la partecipazione di signore provenienti dal Congo, dalle Filippine, dal Ruanda....



Carine presenta la sua collezione di abiti e accessori realizzati utilizzando tessuti del suo Paese.



Dativa durante una danza tradizionale ruandese

... Mabel canta alcune canzoni Internazionali...



Anche altri momenti ci hanno visto insieme negli ultimi mesi per camminare, confrontarci, conoscerci.

Altri appuntamenti ci aspettano per continuare la strada intrapresa...

Consapevoli che abbiamo tutti capito che “Insieme è più bello”.



una finestra sul cielo

Percorso esperienziale di riscoperta della Parola

Per rileggere noi stessi e la realtà che abitiamo.

Il più delle volte il silenzio lo si cerca fuori.

L'eremo è un luogo lontano per definizione, staccato dal tempo e dallo spazio, diverso dal consueto, in cui ti permetti di fare attività che abitualmente non fai. Camaldoli, Romena, Bose, Taizé, Grandchamp... luoghi speciali in cui si può far spazio per vivere preghiera e comunità, scambio e ascolto interiore.

Poi si scopre che questo è possibile anche a "casa propria". Con persone che hai già visto, magari anche solo perché frequentano le scuole dei tuoi figli o perché vivono la quotidianità di quartiere, il tuo territorio abituale, il patronato.

E scoprire che anche a casa propria è possibile il "ritiro", è una sensazione tutta particolare, direi speciale.

È avvenuto così in un lungo week end di metà febbraio, a San Filippo Neri:



i conduttori del corso accoglienti, meticolosi e rispettosi dei tempi e dei vissuti di ognuno, facilitatori ma, in fondo, anche partecipanti.

Una finestra sul cielo: bellissimo il titolo, dà proprio una idea di apertura verso l'altro, di luce, di libertà.

Eravamo in diciotto, un buon numero per potersi guardare negli occhi, per potersi accompagnare e mettersi in gioco. Persone varie, più o meno vicine all'ambito parrocchiale invitate direttamente a prendere parte a momenti di condivisione e di silenzio. Momenti in cui diversi linguaggi espressivi e corporei ci hanno portato in una dimensione interiore inaspettata, profonda ed intensa che ci ha accompagnato e condotto in un percorso di crescita.



È stato Matteo, 6,25-34, l'anima delle giornate: *“Osservate come crescono i **gigli del campo**: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro...”*. La Parola ci ha accompagnato come filo conduttore del laboratorio in cui arte, movimento e parole hanno aiutato nello scambio sempre intenso, sempre accolto, nucleo forte dell'esperienza.

Si può provare a sentire, intuire, avvicinare la sorgente dell'infinito?

Si può percepire il soffio divino che muove tutte le cose?

La riscoperta della Parola di Dio diventa un cammino di gesti, di ascolto, di silenzi, di contatto con le persone e le cose.

Esperienze diverse ci conducono lungo sentieri d'altura.

Gli adulti, sempre di corsa, con mille preoccupazioni, tanti impegni e responsabilità, un mondo il nostro tanto preso dal rincorrere la quotidianità, ma in quei giorni il tempo è stato nostro. Ma dopo?



“Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.”

Il nostro domani è stato rientrare nella

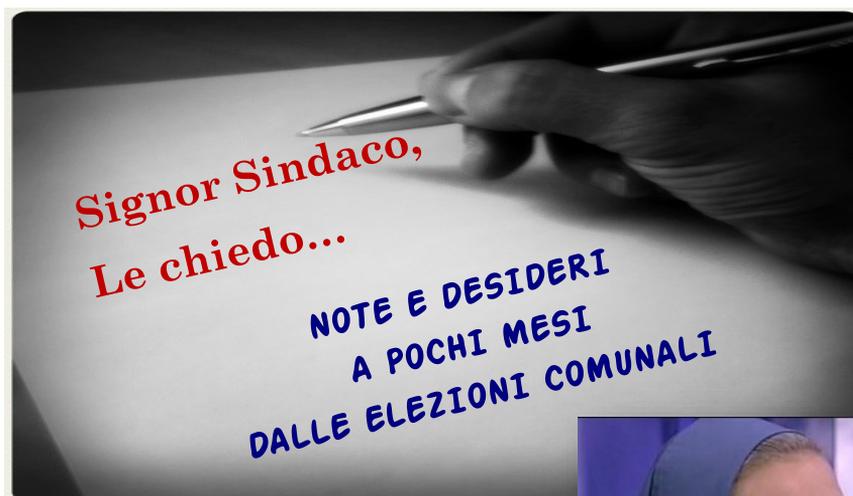
nostra normale quotidianità, con la voglia e la consapevolezza che basta poco per recuperare quell'energia data da quei giorni.

L'incontrare per caso un volto amico e ritrovare subito quella complicità data dall'intensa esperienza; prendersi un'oretta per sé e scrivere, camminare, meditare, pregare; ritrovarsi in alcuni degli appuntamenti parrocchiali.

La finestra sul cielo ci ha permesso di affacciarci alla nostra vita di uomini e cristiani e guardarla con occhiali diversi.

Questo è il ritornello del testo di una canzone, nata e composta dalle nostre esperienze e riflessioni di quei giorni.





***Intervista a Suor Francesca Fiorese,
delegata per la Pastorale Sociale
e del Lavoro della diocesi di Padova***



Partendo dal fatto che ogni Parrocchia vive nel territorio, che per noi è la città, una città che si appresta a scegliere il suo sindaco, abbiamo pensato di rivolgere alcune domande ad una persona, suor Francesca, che della città di Padova ha una visione un po' più ampia della nostra

Le campagne elettorali sono diventate luoghi virtuali dove raccogliere consensi, post o "mi piace" attraverso tv, blog e social network.

Dall'altra parte sembra che "la città" sia invece assente, lontana, chiusa nelle sue problematiche. Quali sono i luoghi concreti in cui vorrebbe incontrare i candidati-sindaco e quale sarebbe un posto della nostra Padova che farebbe loro visitare prima di ogni altro per indirizzare le proprie scelte politiche?

Vorrei incontrarli in un'impresa in crisi, in una famiglia di immigrati, in una classe scolastica insieme ai genitori degli studenti, nelle sedi delle associazioni che operano nel nostro territorio e che sono a contatto con tante fragilità e povertà, perché ascoltino la realtà e vedano le molteplici risorse che le comunità già mettono a disposizione della città.

Un posto che farei visitare prima di ogni altro è la Zip (Zona Industriale di Padova), luogo in cui si incontra l'umanità di oggi con la sua varietà culturale, religiosa, economico-sociale, luogo che deve imparare ad integrare le sue competenze con quelle della ricerca universitaria, luogo simbolicamente ambivalente, periferico e centro vitale-produttivo della nostra città.



Padova è una città articolata, con quartieri in continuo cambiamento, con elevata densità abitativa, traffico diffuso e forte presenza multiculturale. Se dovesse individuare due priorità per la nuova giunta in termini di vivibilità, promozione umana e culturale a cosa penserebbe?

Priorità è sicuramente promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, non circoscrivendola semplicisticamente alla "questione" immigrati, ma allargandola al tema della condivisione del territorio tra generazioni.

Il conflitto intergenerazionale determinato in parte dal generalizzato invecchiamento della popolazione e dalla posizione marginale e minoritaria in cui spesso sono costrette le nuove generazioni paralizza una comunità invece di aiutarla a lavorare per "costruire" persone.

Come pure al tema della disabilità e della disparità economica, attuando politiche e attivando sinergie sociali atte a sopperire alle disparità offrendo pari opportunità a tutti i cittadini.

Il lavoro è sicuramente uno degli indicatori-cardine che misurano il benessere di una comunità; come responsabile della pastorale sociale e del lavoro cosa chiederebbe al sindaco una volta eletto?

Quali sono secondo lei le priorità da affrontare per giovani e meno giovani riguardo al lavoro nella nostra città?

Chiederei di promuovere politiche attive del lavoro; penso ai più fragili come i neet (ragazzi che non studiano e non lavorano), i disoccupati che non riescono a reinserirsi, le donne in particolare nell'armonizzazione dei tempi di lavoro e di vita.

Chiederei di preoccuparsi di progettare, insieme a tutti gli organismi istituzionali preposti, un piano di sviluppo per l'economia della città in sinergia con la provincia e con tutti i livelli superiori.

Chiederei di offrire alle aziende quei servizi, dai parcheggi alla sburocratizzazione delle procedure, dalla manutenzione stradale allo sgravio fiscale, che favoriscono la produzione e l'occupazione.

Il lavoro ci dà dignità e non ci si può arrendere al fatto che se il lavoro manca la paura di perderlo o di non trovarlo spinge le persone da una parte a chiudere le attività, dall'altra a lasciar cadere in secondo piano il tema dei diritti, della dignità, della salute.

Padova ha un patrimonio artistico e religioso da valorizzare come meta internazionale di turisti e pellegrini; Padova è un polo culturale-universitario d'eccellenza, che va sostenuto e incentivato.

All'interno del Vicariato dell'Arcella, noi facciamo parte di un'Unità Pastorale che copre tre parrocchie e un'ampia parte del quartiere nella zona ovest; in che modo una comunità cristiana attiva può collaborare con le istituzioni pubbliche per contribuire allo sviluppo generativo ed inclusivo del proprio territorio?

Una comunità cristiana credo possa dare – proprio a motivo della buona notizia di cui è portatrice - il grande contributo di affermare quel principio che il tempo è superiore allo spazio (come si legge nell'enciclica di Papa Francesco *Evangelii Gaudium*) e che lo spazio cristallizza i processi, mentre il tempo proietta verso il futuro e spinge a camminare con speranza.

La partecipazione e la collaborazione con le istituzioni pubbliche può cioè essere libera dalla prigionia del "risultato subito" e del "tanto non cambia mai nulla" e attivare processi virtuosi.

Ci si può concretamente inserire nei percorsi di partecipazione già attivi e farsi promotori di altri percorsi che diano voce ai cittadini e a chi conosce e abita la zona.

Si può accrescere l'amore al proprio quartiere attraverso azioni di volontariato che vanno dal tenere pulito il territorio, ad animarlo con attività artistiche e ricreative, dal prendersi cura degli anziani al trasformare il quartiere in un esempio di una convivenza ricca e pacifica tra persone e famiglie di diverse culture e religioni.

UNITA' PASTORALE

Celebrazioni del Triduo Pasquale



GIOVEDI' SANTO - 13 APRILE

LODI

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.8.30

S. MESSA CRISMALE CON IL VESCOVO IN CATTEDRALE
ore 10.00

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.16.00
(per chi non può partecipare alla sera)

CONFESSIONI

San Bellino: d.Gilberto: h.16.00/18.30

San Filippo Neri: d.Dino: h. 16.00/18.30

SS.Trinità: d.Marco: h.16.00/18.30

SOLENNI CELEBRAZIONE EUCARISTICA IN MEMORIA DELL'ULTIMA CENA DI GESU' CON CANTO DEL GLORIA E LAVANDA DEI PIEDI

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.21.00

ADORAZIONE

San Bellino e SS.Trinità: h.22.00/23.00

San Filippo Neri: 22.00/24.00
segue Adorazione notturna
fino alle h.6.00

(chi desidera partecipare
è pregato di segnalare la propria presenza
nel foglio esposto in Chiesa)





VENERDI' SANTO - 14 APRILE



LODI

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.8.30

ADORAZIONE AL SANTO SEPOLCRO

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.9.00/12.00

LITURGIA DELL'ESALTAZIONE DELLA CROCE

LITURGIA DELLA PAROLA

PREGHIERA UNIVERSALE - ADORAZIONE DELLA CROCE

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h. 15.00

ADORAZIONE AL SANTO SEPOLCRO

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.16.30/19.00



ORE 21.00: SOLENNE VIA CRUCIS

LUNGO LE VIE DELLE TRE PARROCCHIE (*)

SAN FILIPPO NERI, SAN BELLINO, SS. TRINITA'

- ore 21.00:** Ritrovo sul Piazzale di San Filippo Neri
Inizio processione
- Prima tappa:** Via Florigerio, via Ansuino da Forlì
davanti all'Alì di via Induno
- Seconda tappa:** Via Segantini, Via Buonarroti
presso area distributore Q8
- Terza tappa:** presso area parcheggio via Buonarroti
Via Curzola
- Quarta tappa:** presso piazzetta Consiglio di Quartiere
- Quinta tappa:** in Chiesa alla Ss. Trinità

(*) (In caso di pioggia si celebrerà tutto nella chiesa della Ss.Trinità)

CONFESSIONI

San Bellino: d.Gilberto: h.16.00/18.30
San Filippo Neri: d.Dino: h. 16.00/18.30
SS.Trinità: d.Marco: h.16.00/18.30



La Chiesa ci invita oggi al digiuno e all'astinenza



SABATO SANTO - 15 APRILE

LODI

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.8.30

CONFESSIONI

San Bellino: d.Gilberto - d. Mirco: h.16.00/18.30

San Filippo Neri: d.Dino: h.16.00/18.30

SS.Trinità: d.Marco: h.16.00/18.30

ADORAZIONE AL CROCEFISSO

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.9.00/12.00 e 16.00/18.00

SOLENNE VEGLIA PASQUALE

BENEDIZIONE DEL FUOCO E DEL CERO - CANTO DELLA GIOIA "EXULTET"

LETTURA DELLA "STORIA DELLA SALVEZZA" - CANTO DEL GLORIA

EUCARISTIA - RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: h.21.00



DOMENICA DI PASQUA

16 APRILE

PASQUA DEL SIGNORE

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

San Bellino: ore 8.30 - 10.00 - 11.30

San Filippo Neri: ore 9.00 - ore 11.00

SS.Trinità: ore 10.00 - 11.30 - 18.30



LUNEDI' DELL'ANGELO - 17 APRILE

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

San Bellino, San Filippo Neri e SS.Trinità: ore 10.00

UNITA' PASTORALE: CALENDARIO MOMENTI IMPORTANTI DEL 2017

- 14 MAGGIO
GIORNATA COMUNITARIA DELL'UNITA' PASTORALE
A CARCERI D'ESTE
- 26/27/28 MAGGIO – 2/3/4 GIUGNO
SAGRA DI SAN BELLINO
- 9/10/11/14/15/16/17/18 GIUGNO
SAGRA DELLA SS. TRINITA'
- 23/24/25/30 GIUGNO – 1/2 LUGLIO
SAGRA DI SAN FILIPPO NERI
- DAL 29 LUGLIO AL 7 AGOSTO
SOGGIORNO ANZIANI a Tiso, in val di Funes
- DAL 23 LUGLIO AL 6 AGOSTO
SCOUT PD12: CAMPO DI REPARTO
a Molinazzo
- DAL 30 LUGLIO AL 6 AGOSTO
SCOUT PD12: VACANZE DI BRANCO E CAMPO DI CLAN
a Molinazzo
- DAL 31 LUGLIO AL 6 AGOSTO
CAMPISCUOLA GIOVANISSIMI a Roma
Gruppo 4^a-5^a superiore (anni 1998-1999)
- DAL 31 LUGLIO AL 6 AGOSTO
CAMPISCUOLA GIOVANISSIMI a Ponte nelle Alpi
Gruppo 3^a superiore (anno 2000)
- DAL 6 AL 12 AGOSTO
CAMPISCUOLA GIOVANISSIMI a Cesuna
Gruppo 1^a-2^a superiore (anni 2001-2002)
- DAL 20 AL 27 AGOSTO
a Cinte Tesino (Casteltesino - TN)
CAMPISCUOLA CLASSI MEDIE
- DAL 20 AL 27 AGOSTO
a Faller di Sovramonte (BL)
CAMPISCUOLA CLASSI ELEMENTARI (3^a, 4^a, 5^a)



**DAME E
CAVALIERI DI
TUTTO IL REAME
VI ASPETTIAMO
IN GRAN NUMERO
ALLA NOSTRA
GRANDE FESTA!!!**

La festa si svolgerà il giorno **21 maggio 2017** (28 maggio in caso di pioggia) presso il Seminario Minore di Rubano, **dalle ore 9.00 alle 17.00**. Il tema della festa sarà **"La spada nella roccia"**. All'interno del seminario saranno allestiti stand per le varie attività e giochi per i ragazzi.

Sono invitati alla festa tutti i ragazzi a partire dai 2 anni (categoria baby) fino ai 14 anni, gli adulti e gli anziani. L'invito è esteso a tutte le persone della parrocchia, principalmente ai ragazzi della ACR, agli Scout e ai bambini frequentanti il percorso di Iniziazione Cristiana. Siamo quindi tutti invitati a spargere la voce.

Il contributo spese per la festa è di Euro 7 per bambini e adulti, 5 per i baby (dai 2 ai 5 anni). Il pranzo sarà al sacco. Ci saranno momenti esclusivi per i 14enni nel corso di tutta la manifestazione

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

- **8:30 Apertura dei cancelli**
- **9:00 Accoglienza ed ingresso presso il villaggio (dove saranno presenti rivisitatori medioevali) e la fiera (luogo in cui si svolgeranno i giochi)**
- **10:00 Animazione sul parco centrale e preghiera**
- **11:00 Prima area gioco**
- **12:00 PRANZO AL SACCO**
- **13:00 Ritrovo ed animazione al palco centrale**
- **14:15 Seconda area gioco**
- **15:45 Santa Messa**
- **17:00 Conclusione della festa**

Per iscriversi alla giornata o per maggiori informazioni potete contattare un educatore ACR oppure consultare il sito "<http://acrissimo.acpadova.it/>"

UNA GIORNATA PER TUTTA L'UNITA' PASTORALE

a **CARCERI D'ESTE**



Domenica
14 maggio 2017

Programma della giornata

ore **8.15**: Partenza dai piazzali delle chiese

ore **9.30**: Arrivo previsto al monastero

Durante la mattinata attività di animazione per fasce di età con riflessioni, canti, giochi e attività pratiche per conoscerci e condividere il cammino di fede e di fraternità.

ore **13.00**: Pranzo nel chiostro

spaghettonata comunitaria

preparata per tutti nella cucina dell'Abbazia, ognuno porterà il secondo da casa, con la modalità di condivisione del "porta e offri"

ore **14.30**: Visita guidata al Museo della Civiltà Contadina

ore **16.00**: S.Messa

Ritorno previsto verso le **19.00**



IL SANTUARIO OFFRE AMPI SPAZI AL COPERTO
SARA' POSSIBILE SVOLGERE LE ATTIVITA'
PREVISTE ANCHE IN CASO DI MALTEMPO

**PER INCONTRARCI TUTTI:
DAI BAMBINI ALLE FAMIGLIE,
AGLI ANZIANI
PER CONOSCERCI E CONDIVIDERE
LA GIOIA DELLA VITA CRISTIANA
PER SCOPRIRE I TANTI TALENTI
ED ESPERIENZE PREZIOSE
CHE SONO PRESENTI NELLE TRE
COMUNITA' CHE FORMANO
L'UNITA' PASTORALE**

Il Consiglio Pastorale Unitario, in collaborazione con tutti i gruppi ed associazioni che partecipano all'U.P. propone anche quest'anno il **PELLEGRINAGGIO** come momento forte ed unitario, rivolto a tutte le persone, per vivere insieme e sperimentare che è possibile e prezioso un **CAMMINO DI CONOSCENZA E DI CONDIVISIONE**

Contributo per la partecipazione € 5,00
Per chi desidera è a disposizione un servizio pullman costo € 10,00

Riferimenti per le iscrizioni: SS. Trinità Marino Lorenzetto (349.2102240)
San Bellino Andrea Cattelan (335.1201659) - San Filippo Neri Gabriella Agostini (347.2862399)

**ISTANTANEE
DALLA GIORNATA U.P. 2016**

**AL SANTUARIO DELLA
MADONNA DELL'OLMO
DI THIENE**





Le nostre feste



26/27/28 MAGGIO

2/3/4 GIUGNO

SAGRA DI SAN BELLINO

per stare insieme



9/10/11/14/15/16/17/18 GIUGNO

SAGRA DELLA SS. TRINITA'

23/24/25 GIUGNO
30 GIUGNO - 1/2 LUGLIO

SAGRA DI SAN FILIPPO NERI

**e conoscersi
in comunità**





Vieni con noi!!!





LA P@STA DELLA REDAZIONE

E' attivo da qualche settimana l'indirizzo e-mail della Redazione dell'Unità Pastorale, gruppo di volontari che cura insieme ai sacerdoti la pubblicazione dei Bollettini domenicali (Credere Insieme) e periodici (di Pasqua e Natale).

- ☐ Sei animatore/volontario di qualche gruppo operante nell'Unità Pastorale e vuoi inserire nel Bollettino domenicale o periodico qualche avviso da comunicare alla tua comunità?
- ☐ Leggi le nostre pagine e vuoi comunicarci qualcosa (pareri, consigli, commenti...) o contattarci per qualsiasi ragione?

Scrivi a **"UP.redazione@gmail.com"**

Sarà un modo per rendere più comunitaria la nostra informazione per comunicare meglio le nostre attività e per realizzare meglio i nostri obiettivi grazie alla vostra collaborazione e alla vostra partecipazione



Cerca la tua iclesia nel comune di:

LOGIN/REGISTRATI

LA SOCIAL APP DELLA TUA CHIESA



iclesia è la social app che ti permette di rimanere sempre aggiornato su tutto ciò che accade nella tua chiesa.

Puoi leggere la bacheca delle notizie, essere coinvolto nel sacramento e partecipare a gruppi di discussione.

Registrati e inizia a seguire.

E' gratis.



Se hai familiarità col web o con le App di smartphone e Tablet, prova ad usare **ICLESIA**. Come fare? Vai su un motore di ricerca e scrivi "iclesia", entra su "iclesia.com" e registrati. Potrai poi scegliere quali parrocchie seguire e accedere alle loro bacheche e alle notizie pubblicate.

I bollettini settimanali e periodici, tutte le notizie di avvenimenti pastorali, di iniziative organizzate dai Circoli Parrocchiali, di incontri, di feste, di occasioni per stare insieme in comunità, sono presenti sul sito web e la App di Iclesia può essere scaricata su tutti gli smartphone e i tablet negli store di Apple e Android.

Un modo semplice e moderno per restare aggiornati e in contatto.

Unità Pastorale

parrocchie

San Bellino - S. Filippo Neri - SS. Trinità



Immagine di copertina: "Il Risorto" di Pericle Fazzini

Hanno collaborato a questo numero:

d. Dino Bertato
d. Gilberto Ferrara
d. Marco Galletti
Gabriella Carraro
Beppe Finizio
Suor Francesca Fiorese
Marino Lorenzetto
Gabriele Marchesi
Ilaria Mosconi
Mario Panizzon
Davide Parpaiola
Carla Tomasella Turrini
Sabrina Stefani
Paola Stradi

**SUONANO LE CAMPANE E LE
COLOMBE BIANCHE VOLANO
IN CIELO: BUONA PASQUA A TE
E ALLA TUA FAMIGLIA**

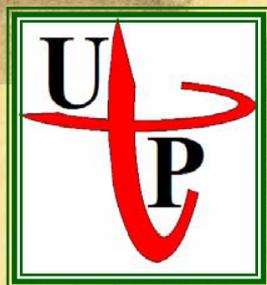
NON DOBBIAMO ESSERE TRISTI, PERCHÉ LA GIOIA PIÙ GRANDE CHE ABBIAMO E CHE TROPPO SPESSO DIMENTICHIAMO È CHE GESÙ È SEMPRE CON NOI... LUI CI ACCOMPAGNA NEL DIFFICILE CAMMINO DELLA NOSTRA VITA... IL MIO AUGURIO È QUELLO CHE TU POSSA ESSERE SEMPRE FELICE E SERENO.



Stampato in APRILE 2017

UNITA PASTORALE

Contatti
Orari S.Messe
festive e feriali



San Bellino



via J. della Quercia, 24/c
tel/fax 049.601948

✉ sanbellino@diocesipadova.it

Feriali: 18.30 Prefestiva: 18.30
Festive: 8.30 - 10.00 - 11.30

San Filippo Neri



via Paisiello, 11
tel.049.601879 fax 049.8642195

✉ sanfilipponeri@diocesipadova.it

Feriali: 18.00 (escluso il Martedì)
Martedì: 08.00
Festive: 09.00 - 11.00

Santissima Trinita'



via E. Bernardi, 20
tel.049.610088

✉ trinita@diocesipadova.it

Feriali: 18.00
Festive: 10.00 - 11.30 - 18.30

